



*aiutare...
conoscere...
viaggiare!*

INDICE

La nostra missione	03
I nostri progetti di volontariato e i nostri stage	04
Qualche esempio di progetto	06
Le novità dell'approccio di Projects Abroad	08
Differenze con le altre possibilità di volontariato internazionale	09
Gap Year, anno sabbatico. Che cosa s'intende?	10
Projects Abroad in cifre	12
Foto e racconti dei volontari	13
Contatti Ufficio stampa	13

La nostra missione



Projects Abroad è una delle prime organizzazioni a livello internazionale che lavora per pianificare missioni umanitarie, progetti di volontariato e stage all'estero, anno sabbatico e gap year. L'obiettivo di Projects Abroad è quello di incoraggiare giovani e meno giovani a prendersi del tempo, una "pausa" positiva per esempio tra la laurea e il primo impiego o tra un lavoro e l'altro, da sfruttare in giro per il mondo, facendo volontariato, esperienze professionali, imparando o migliorando una lingua, conoscendo e confrontandosi con culture diverse.

Crediamo fortemente che un'esperienza di volontariato o di lavoro in un Paese di quello che viene definito il Sud del Mondo sia un'occasione unica per crescere e migliorarsi, per divenire persone in grado di sensibilizzare positivamente l'ambiente sociale ed economico che ci circonda. Riteniamo, inoltre, che un'esperienza del genere possa essere più formativa di percorsi canonici, un'esperienza che mette in gioco la persona sia sul piano professionale che su quello relazionale, e che è sempre più riconosciuta ed apprezzata, anche in Italia, dagli esperti di selezione del personale e dai manager aziendali.

Con circa 7000 volontari partiti nel 2010 per diversi paesi dell'Africa, Asia, America Latina e Europa dell'Est, Projects Abroad può considerarsi una delle più grandi organizzazioni al mondo! Nata nel 1992 in Inghilterra dalla volontà e dalla passione di un professore di geografia, dott. Peter Slowe, Projects Abroad ha organizzato più di 15.000 progetti di volontariato coinvolgendo giovani e adulti con qualsiasi tipo di esperienza formativa o professionale. L'ufficio italiano, aperto a Napoli nel luglio del 2007, lavora per diffondere sul territorio nazionale la possibilità di vivere e lavorare in un Paese del Sud del Mondo e l'occasione, per tutti, di aprirsi ad una nuova ricchezza a contatto con popolazioni e culture lontane.

I nostri progetti di volontariato e stage

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.projects-abroad.it

Progetti

Missioni di volontariato internazionale:

- Missioni umanitarie (volontariato con i bambini)
- Volontariato ambiente (tutela della natura)
- Insegnamento di inglese, francese, italiano e altre materie
- Insegnamento di informatica
- Enseignement informatique
- Sport
- Archeologia
- Cultura e lavoro comunitario:
 - Arte e artigianato in Messico
 - Costruzioni in Ghana, Giamaica e Sudafrica
 - Lavoro comunitario in Bolivia
 - Khmer in Cambogia
 - Nomadi in Mongolia
 - Nomadi in Marocco
 - Teatro e danza in Romania

Possibilità di stage all'estero:

- Economia
- Giornalismo
- Legge e diritti umani
- Medicina
- Veterinaria e recupero degli animali

Paesi

Africa:

- Etiopia
- Ghana
- Marocco
- Senegal
- Sudafrica
- Tanzania
- Togo

America Latina:

- Argentina
- Bolivia
- Brasile
- Costa Rica
- Giamaica
- Messico
- Perù

Asia e Pacifico:

- Cambogia
- Cina
- Fiji
- India
- Mongolia
- Nepal
- Sri Lanka
- Thailandia
- Vietnam
- Indonesia

Projects Abroad, salvo alcuni casi, non richiede a chi parte nessuna particolare qualifica. Uno dei nostri obiettivi, infatti, è quello di garantire un'esperienza di alto valore umano e sociale a tutte le persone che ne sentano la voglia e ne condividano l'utilità, con la consapevolezza di voler rompere il circolo "non ho esperienza, quindi non posso andare, quindi non posso fare esperienza, quindi di nuovo non posso andare...".

➔ www.projects-abroad.it



Il nostro approccio, fortemente personalizzato, ci consente di organizzare il lavoro dei volontari e degli stagisti in modo da garantire il giusto accordo tra le loro aspirazioni e le esigenze dei nostri partner locali. I volontari e gli stagisti possono partire in qualsiasi periodo dell'anno, decidendo autonomamente la data di inizio e la data di fine del progetto e valutando se combinare più progetti anche in paesi diversi. In quasi tutte le nostre destinazioni, i volontari sono alloggiati nelle case di cordiali famiglie locali che permettono la piena integrazione nella cultura del paese che li ospita. Beneficeranno, inoltre, della presenza 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 del nostro staff specializzato, che renderà il soggiorno sicuro, utile e piacevole e della presenza di altri volontari provenienti da diversi paesi del mondo.

Projects Abroad è un'organizzazione indipendente e non riceve fondi da governi o altre organizzazioni. Sono quindi i volontari stessi a finanziare la propria partecipazione. Per una missione di tre mesi, i costi mensili variano da 600 a 1.500 euro a seconda del Paese e del progetto scelti.



Questo comprende:

- L'organizzazione personalizzata della missione che permette di scegliere liberamente quando partire, per quanto tempo, cosa fare. Ciò comporta l'organizzazione del progetto/stage, coordinamento con i nostri partner locali e un continuo monitoraggio per garantirne la qualità;
- Alloggio, solitamente in una famiglia locale (full immersion!), e tre pasti al giorno.
- Assicurazione medica e di viaggio, incluso il rimpatrio se necessario
- Supporto e appoggio 24 ore su 24 da parte dello staff locale ed internazionale. Il nostro staff è sempre vicino al luogo del tuo progetto/stage e può assisterti o accompagnarti in caso si presentino dei problemi.

La sola ulteriore spesa rilevante è costituita dal biglietto aereo.

Qualche esempio di progetto...



Missioni umanitarie in India:

Il lavoro dei volontari con i bambini svantaggiati è estremamente importante, considerato l'elevato numero di bambini orfani o maltrattati, a cui mancano affetto e cure. Il personale locale è sovraccarico e c'è bisogno di volontari.

In India, i nostri volontari collaborano con centri di assistenza nell'area del Tamil Nadu e del Kerala, partecipando alle normali attività dei centri e preparando i bambini a diventare adulti. Organizzano giochi, gite, lezioni informali, laboratori artistici (teatro, danza, pittura) e altre attività ludiche ed educative.



Volontariato ambiente in Sudafrica:

Il progetto transfrontaliero tra Sudafrica e Botswana è un'iniziativa appassionante! I due paesi collaborano per proteggere una riserva naturale situata ai confini, per tutelare l'ecosistema e le culture africane.

I volontari sono coinvolti in diverse attività: riparazione dei danni creati dall'erosione, pulizia di strade, cura degli alberi, pulizia dei boschi, osservazione di uccelli, identificazione del percorso degli elefanti. Insomma, c'è di tutto! I dati e le informazioni raccolte dai volontari aiuta il governo provinciale e nazionale ad individuare politiche e procedure di gestione del parco.

➔ www.projects-abroad.it



Insegnamento in Nepal:

Nella vivace capitale nepalese Kathmandu e nei suoi dintorni, ci sono numerose scuole, tutte differenti. Il livello di inglese è relativamente povero e i nostri volontari hanno il compito di motivare gli studenti, adottando un approccio ludico e facilitando il coinvolgimento di tutti. Attraverso canzoni, foto, cartoline postali e altri giochi possono accrescere l'entusiasmo degli alunni e aiutarli a migliorare la conoscenza dell'inglese.



Archeologia Inca in Perù:

Unico nel suo genere, il progetto INCA si svolge a Huyro, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Cultura, e offre una grande opportunità di esplorare nuovi siti archeologici! Insieme con esperti peruviani, i volontari lavorano al restauro di antichi terrazzamenti Inca e contribuiscono a unire i pezzi di un gigantesco puzzle archeologico. Si tratta di un progetto ideale per chi apprezza il lavoro fisico e desidera approfondire le sue conoscenze sui popoli antichi. Sono anche previste attività con le comunità: organizzazione di giochi e attività sportive con i bambini, aiuti nelle scuole, sensibilizzazione delle comunità locali. Ci si trova a due ore sole da Machu Picchu!

➔ www.projects-abroad.it

Le novità dell'approccio di Projects Abroad

Programmi aperti a tutti

- **Non sono richieste qualifiche particolari**, salvo alcune eccezioni.
- **L'età minima è di 16 anni**; non c'è un'età massima; sono partite con noi persone di più di 70 anni.

Flessibilità

- **I volontari possono scegliere liberamente il tipo di progetto** e il paese (rispettando i limiti di posti disponibili).
- **I volontari scelgono la data in cui partire e la durata** complessiva del loro lavoro (tempo minimo consigliato: 1 mese).

Qualità e sicurezza

- Projects Abroad **garantisce un supporto 24 ore al giorno e 7 giorni a settimana.**
- Projects Abroad organizza progetti solo in paesi politicamente stabili ed evita i paesi in cui sono presenti conflitti o situazioni di possibile rischio per i volontari.
- In ogni paese, Projects Abroad dispone di staff locale qualificato che segue i volontari prima e durante il soggiorno ed è a disposizione per qualsiasi problema o consiglio.

Network di volontari

- In ogni paese di destinazione si possono trovare contemporaneamente tra i 10 e i 100 volontari.
- Projects Abroad sistema appositamente i volontari in aree confinanti, a meno che non venga richiesta specificamente un'area remota.



Differenze con altre possibilità di volontariato internazionale

Projects Abroad	Campi di lavoro	Servizio Volontario Europeo	Servizio Civile Internazionale
Il volontariato ha l'obiettivo di apportare un contributo alla popolazione e all'ambiente nel Paese d'azione.	Il volontariato ha l'obiettivo di apportare un contributo alla popolazione e all'ambiente nel Paese d'azione.	Il volontariato ha l'obiettivo di apportare un contributo alla popolazione e all'ambiente nel Paese d'azione.	Il volontariato ha l'obiettivo di apportare un contributo alla popolazione e all'ambiente nel Paese d'azione.
Età. Minima: 16 anni. Massima: nessun limite.	Età. In genere sono rivolti ai giovanissimi.	Età. In genere si rivolge ai giovani dai 18 ai 30 anni.	Età. Minima: 18 anni. Massima: 28 anni.
Date di partenza liberamente scelte.	Date di partenza fisse.	Date di partenza fisse. Domanda da presentare dopo la pubblicazione di un bando e secondo i termini indicati.	Date di partenza fisse. Domanda da presentare dopo la pubblicazione di un bando e secondo i termini indicati.
Durata: Minimo un mese e per alcuni progetti 2 settimane.	Durata: 2-3 settimana.	Durata: Dai 6 ai 12 mesi.	Durata: Dai 6 ai 12 mesi.
Ampia scelta di progetti e destinazioni.	Scelta tra progetti e destinazioni	Scelta tra una serie di bandi	Scelta tra una serie di bandi
Nessun requisito e nessuna selezione per partenza.	Nessun requisito e nessuna selezione per partenza.	Selezione in base alla corrispondenza con la figura cercata per il progetto scelto.	Selezione in base alla corrispondenza con la figura cercata per il progetto scelto.

Gap year, anno sabbatico. Che cosa si intende?



Nomi diversi che riflettono una stessa idea di fondo: trovare il modo e il tempo per partire e dedicarsi a nuove esperienze di vita, visitando continenti, conoscendo culture, aiutando persone.

L'idea di prendersi una pausa dai propri impegni, dagli studi o dal lavoro è un'abitudine consolidata nei paesi americani e nord europei che vedono, ogni anno, milioni di persone partire per esperienze formative o di volontariato. Soprattutto in Inghilterra, è molto frequente che i ragazzi in attesa dell'iscrizione universitaria o del primo impiego, si prendano un periodo di riflessione "positiva" durante il quale sperimentarsi, formarsi ed orientarsi.

Con l'introduzione in Italia di importanti normative¹ che riguardano l'anno sabbatico e il career break, e con la complicità della "flessibilità" del lavoro, il fenomeno sta investendo anche la nostra popolazione. Un anno, o qualche mese, all'estero facendo volontariato, esperienza professionale in un'azienda o studiando le lingue straniere è un'ottima occasione per studenti, lavoratori precari, ma anche grandi manager o casalinghe, per rimettersi in gioco dal punto di vista personale e del curriculum lavorativo.



Motivazioni

Riportiamo qui di seguito solo alcune delle principali motivazioni espresse più frequentemente dai volontari che si accingono a partire con noi:

- Allargare gli orizzonti conoscitivi viaggiando attraverso paesi e culture lontane, in un modo che va al di là del turismo.
- Aiutare e offrire solidarietà a popolazioni disagiate.
- Allontanarsi da una vita superficiale e migliorarsi attraverso delle esperienze di volontariato.
- Dedicare il proprio tempo ad una causa ecologica.
- Testare una professione prima di intraprendere la corretta formazione.
- Fare un'esperienza di lavoro in grado di arricchire il CV e migliorare le possibilità di ingresso all'università o al mondo del lavoro.
- Migliorare le competenze linguistiche all'estero.
- Fare uno studio di caso per un lavoro di tesi.

1 Vedi: Legge 8 marzo 2000, n. 53 - "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2000; Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 - "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, Supplemento Ordinario.

➔ www.projects-abroad.it

Benefici



Uno studio recente diretto dal Ministero dell'Educatione del Regno Unito conferma l'impatto positivo del Gap Year sui ragazzi e sulle loro prospettive professionali:

I giovani britannici tra i 16 e i 25 anni che ogni anno intraprendono un Gap Year sono tra le 250.000 e le 300.000 persone.

Benefici per i gappers:

- Migliori risultati universitari grazie a:
 - Maggiore consapevolezza di sé e degli obiettivi formativi.
 - Aumento del senso di responsabilità.
- Maggiore attivismo per la realizzazione di progetti personali.
- Migliore comprensione dei problemi economici, sociali e ambientali del Pianeta.
- Arricchimento del CV e delle possibilità di trovare un impiego.
- Miglioramento delle lingue straniere.
- Miglioramento della capacità di "saper essere" (competenze interpersonali e comportamentali):
 - Indipendenza;
 - Autostima;
 - Autodisciplina;
 - Capacità di prendere decisioni;
 - Lavoro di squadra;
 - Comunicazione interpersonale;
 - Gestione delle risorse economiche;
 - Capacità di coordinamento

Projects Abroad in cifre

- Anno della creazione: **1992**
- Numero delle destinazioni: **26**
(Per maggiori dettagli, leggere la pagina relativa ai Paesi in cui lavoriamo: <http://www.projects-abroad.it/destinazioni/>)
- Numero dei progetti: **150**
(Per maggiori dettagli, leggere la pagina relativa ai nostri progetti: <http://www.projects-abroad.it/progetti-volontariato-internazionale/>)
- Durata media delle missioni: **2 mesi**
- Numero dei collaboratori: **500, di cui la maggior parte nelle nostre destinazioni**
- Numero di filiali: **17**
Inghilterra, Australia, Canada, Cina, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Irlanda, India, Italia, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia.

Alcuni dei nostri risultati

26	Il numero dei Paesi del Sud del Mondo in cui interveniamo.
+ di 40.000	I volontari partiti con Projects Abroad finora.
+ di 8.500	I volontari attesi sul campo nel 2011.
150	I progetti tra cui i volontari possono scegliere.
308	Il numero di scuole, centri di lingua e altre organizzazioni che beneficiano del contributo dei nostri volontari.
20.000	I bambini con cui i nostri volontari hanno lavorato.
550.000	Il numero di tartarughe salvate in Costa Rica, Messico, Perù e Sri Lanka.
40	Le nazionalità dei volontari partiti con Projects Abroad.
19 e 92	La percentuale dei volontari tornati a visitare la famiglia che li ha accolti e quella dei volontari che sognano di farlo.
28	Le squadre di calcio che partecipano alle competizioni.
450	I progetti di medicina che si svolgono nel mondo.
4 e 52	Le riviste fondate da Projects Abroad e i partner del mondo giornalistico con cui collaboriamo.



Foto e racconti dei volontari

Disponiamo di un gran numero di foto e racconti dei volontari. Alcune foto possono essere scaricate direttamente sul sito alla pagina:

<http://www.projects-abroad.it/area-stampa-e-attualita/galleria-fotografica/>

Contatti ufficio stampa

DOTT.SSA Simona Eco,

Direttrice Projects Abroad Italia

Tel. 081.0605507, Cel. 320.6726228

stampa@projects-abroad.it

➔ www.projects-abroad.it

